

settembre 2014
Per giovani e
appassionati naturalisti

pro natura
STRAN'BECCO



IL
piccio

pro natura 



© A. Saunier

CARTA D'IDENTITÀ

Nome

Italiano : Riccio
Latino: *Erinaceus europaeus*
Tedesco : Igel
Francese : Hérisson commun ou européen
Romancio : Erizun

Classe

Mammiferi

Dimensioni

Da 25 a 30 cm

Peso

Da 800 a 1700 g
I maschi sono più pesanti delle femmine.

Longevità

In media 7-8 anni.

Alimentazione

Lombrichi, lumache e limacce, insetti, frutti caduti al suolo; a volte rane, rospi, uova e cadaveri di animali. È un animale molto utile all'orto e al giardino.



Riproduzione

In media nascono 4 piccoli all'anno.

Predatori

Il tasso, il gufo, l'allocco, la volpe, il cinghiale, la poiana, il cane, il gatto e la faina.

Segni particolari

In caso di pericolo, il riccio può fischiare e soffiare per spaventare l'intruso. Mangiando grugnisce, mastica e annusa rumorosamente. Quando si gratta, i suoi aculei si toccano e sembra di sentire un ago che corre su un pettine, oppure i bastoncini del Mikado mentre cadono. Durante l'accoppiamento i ricci sbuffano e soffiano energicamente. E i cuccioli cinguettano come uccellini, quando chiamano la mamma.

Firma



© M. Morandi

Escremento



Anteriore

Posteriore

AH! AH!

Meglio stare un po' lontani ed essere prudenti! Pungiflora è contentissima di questo numero dedicato al riccio, mentre io lo conosco così poco...

In ogni caso, mi sono equipaggiato! Prima di avvicinarmi, vorrei conoscere meglio chi si nasconde sotto quegli aculei e come devo comportarmi con lui. Ho tante domande da porgli! Non sei curioso anche tu?

Rupe



© P. Emery





IL RICCIO SOTTO LA LENTE

Gli **aculei** sono peli trasformati, lunghi da 2 a 3 cm e di colore variabile. Si trovano soltanto sulla schiena e vengono sostituiti da nuovi aculei dopo circa 1 anno e mezzo.

La **vista** è piuttosto debole, come quella di molti altri animali notturni.

L'**olfatto** è molto sviluppato e viene sfruttato per cercare cibo fino a 3 cm di profondità o per trovare altri ricci.

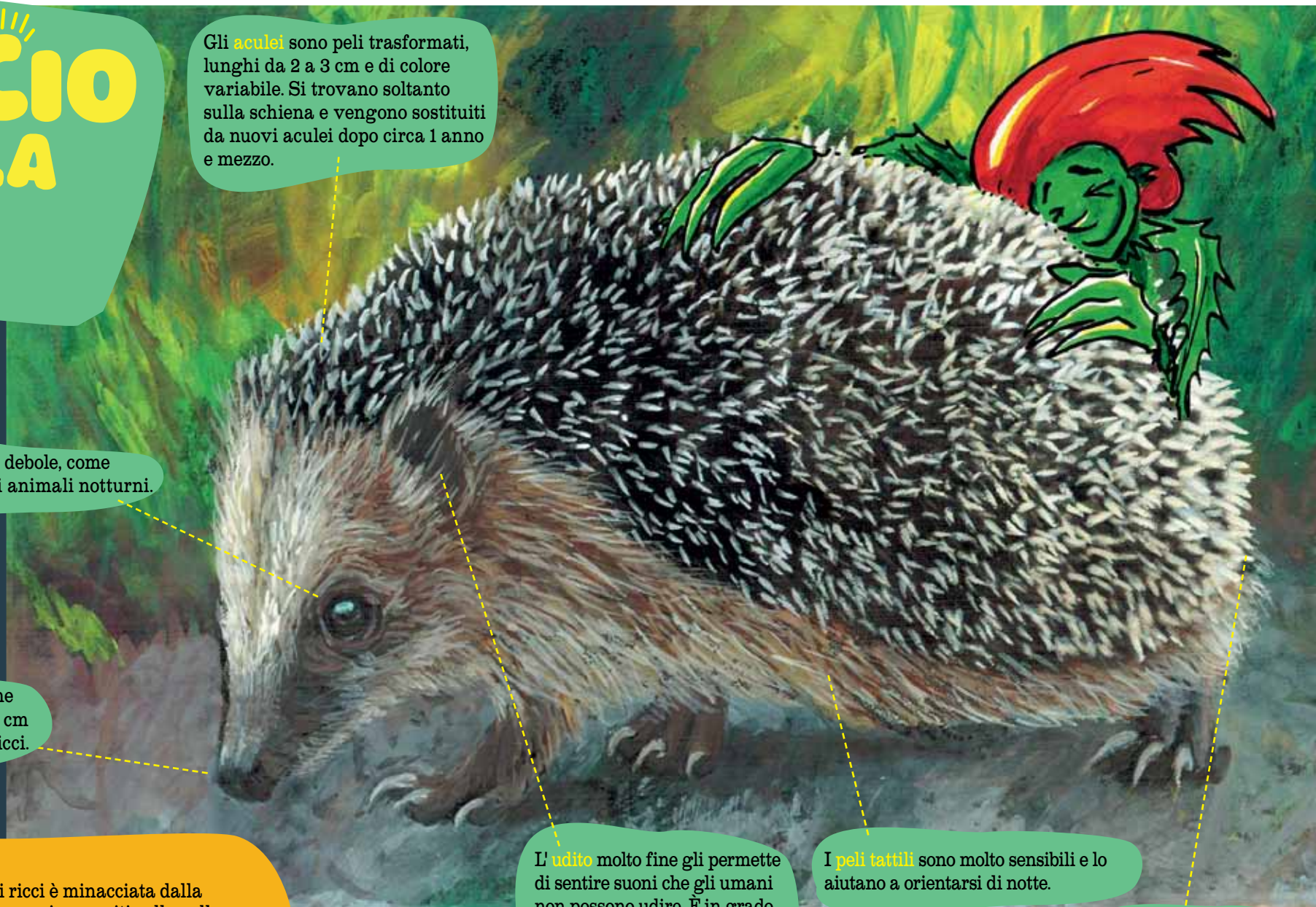
Parassiti

La vita di molti ricci è minacciata dalla presenza di numerosi parassiti sulla pelle (zecche, pulci), ma anche nell'intestino o nei polmoni. I ricci che mangiano prede avvelenate dalle sostanze anti-lumache si indeboliscono e vengono attaccati più facilmente dai parassiti.

L'**udito** molto fine gli permette di sentire suoni che gli umani non possono udire. È in grado di sentire un lombrico che striscia sotto le foglie.

I **peli tattili** sono molto sensibili e lo aiutano a orientarsi di notte.

La **coda** è appena visibile e lunga 2-3 cm.



Un ANIMALE PUNGENTE

Con i suoi aculei sulla schiena, il riccio è un animale inconfondibile. Ne può avere tra i 5'000 e i 7'000!

Una corazza di aculei

Il riccio cambia la posizione dei suoi aculei a dipendenza del grado di pericolo.

- Il riccio è tranquillo, cammina: gli aculei sono distesi lungo il dorso.



- Il riccio è attento, si ferma: abbassa la parte posteriore della schiena e solleva gli aculei.



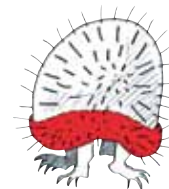
- Se viene toccato, si appallottola. Oltre agli aculei, non si vede nessuna parte del corpo. I suoi predatori riescono però ad attaccarlo: il tasso ad esempio afferra il riccio sul ventre con i suoi forti artigli.

MEGLIO AVVICINARSI
CON MOLTA
ATTENZIONE...



Come fa il riccio ad appallottolarsi?

Il riccio possiede una **fascia muscolare** attorno al corpo che, contraendosi, tende la pelle e drizza automaticamente tutti gli aculei.



Dettaglio appuntito

Per evitare di ferire la madre durante il parto, i ricci nascono con circa 100 placche morbide sulla schiena. Dopo alcune ore, dalla pelle escono un centinaio di aculei bianchi e molli che cadranno dopo 3 settimane, lasciando il posto ad aculei duri e marroni.



Cavo ma solido

Sebbene gli aculei siano cavi e leggeri, sono anche molto solidi. La loro resistenza è dovuta a un'ingegnosa struttura interna.



Un aculeo ingrandito 5 volte.



TANTE TANE



© M. Biondo

In natura il riccio vive lungo i margini del bosco e nei prati ricchi di siepi. Si è comunque adattato molto bene alle zone abitate, dove può trovare degli ambienti ideali per vivere. Un riccio può avere da 7 a 15 tane, che costruisce negli anni e utilizza in modi diversi, alternandole.

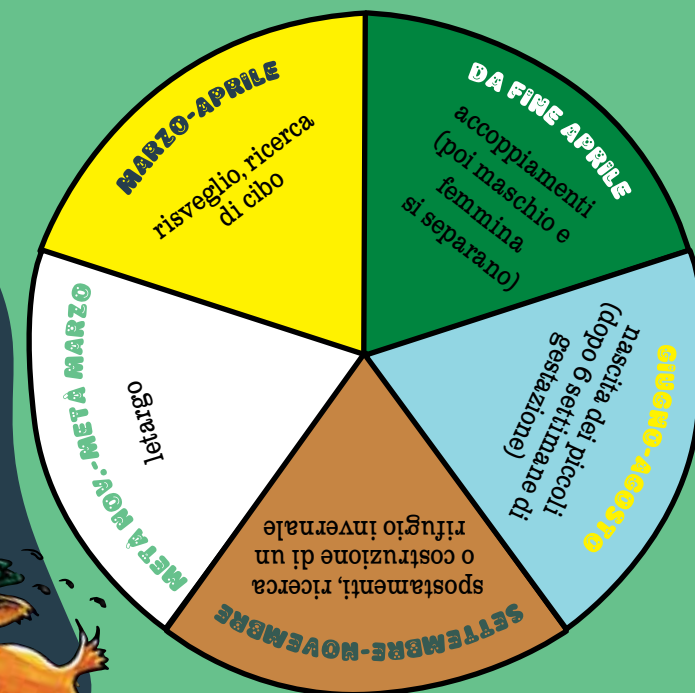
- 1. Il rifugio invernale:** per i 4 mesi di letargo.
- 2. Il rifugio per il parto:** viene costruito dalla femmina.
- 3. Il rifugio estivo:** temporaneo, viene utilizzato per nascondersi durante il giorno.



UN ANNO DA RICCIO



Per costruire la sua tana, il riccio scivola sotto un mucchio di foglie, poi saltella e rotola per compattare le pareti!



COSÌ?



IL Mio gesto per La Natura

Costruire un rifugio per i ricci

È sufficiente lasciare dei mucchi di foglie e di rami in un angolo del giardino. Puoi anche utilizzare una cassetta di legno, per esempio quelle della verdura, e metterla al contrario. Poi scava un canaletto attorno alla cassetta per permettere all'acqua piovana di defluire, e infine ricoprila di foglie, erba e rami: il rifugio è pronto!

Guarda il video di un riccio che raccoglie erba per il suo nido:
www.pronatura.ch/bonus-materiale



TRAPPOLE MORTALI

Nonostante i suoi aculei, il riccio è un animale molto vulnerabile. Trova nel disegno le trappole che per lui possono rivelarsi mortale!



RITAGLIA LE SOLUZIONI PER AIUTARE IL RICCIO NELLA PAGINA CENTRALE DEL GIORNALINO E INCOLLALE NEI PUNTI CORRISPONDENTI!





© P. Emery



Foto: © M. Morand

UN AMICO DEI RICCI



Alexis, 8 anni, ama gli animali e li conosce molto bene. Ha un bellissimo giardino a Granges-Paccot, dove un riccio ha trovato casa.



Hai proprio un bel giardino! Hai accolto un riccio?
Sì, si chiama Piuma.

Che nome divertente per un riccio!
Sì! All'inizio non sapevamo se fosse maschio o femmina. Ora invece crediamo che sia una femmina incinta, perché la sua pancia è ingrossata parecchio!

Vive qui da molto tempo?
L'ho visto l'anno scorso e quest'anno è ritornato.

Dove?
Qui, sotto questa tenda! L'avevamo messa l'anno scorso e, 3 giorni dopo, ci è entrato il riccio.

Come ti sei accorto che si trattava di un riccio?
Perché abbiamo visto una gobba sotto la tenda. Abbiamo chiamato la mamma che ha sollevato il fondo, così. Guarda, è il riccio che ha portato qui tutto questo muschio! Ma non lo disturbo ogni giorno.

Potremmo dargli da bere...
Ah sì? (Alexis corre a riempire d'acqua una scodella).

Ti prendi molta cura dei ricci!
Sì, insieme ai miei amici abbiamo costruito un cartello triangolare "Attenzione ai ricci". Lo metteremo sul bordo della strada.

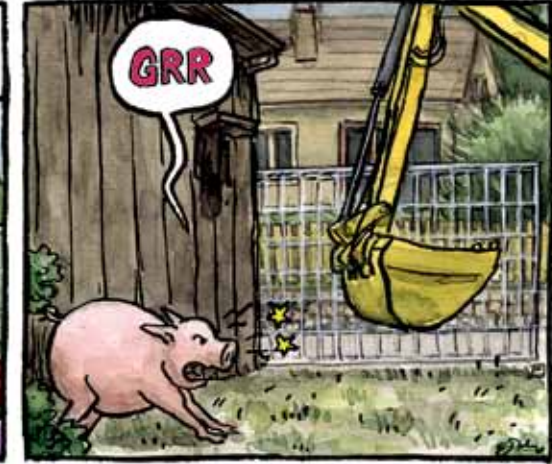
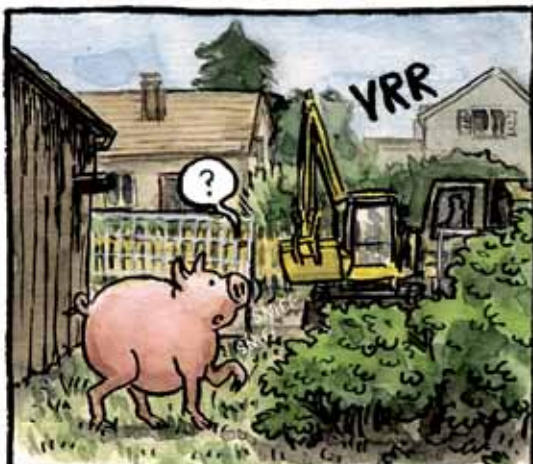
Che cos'è questa costruzione?
È un riparo per i ricci. So che per costruire una capanna per ricci bisogna fare un buco largo almeno 12 cm, altrimenti non riescono ad entrare.

Hai già trascorso una notte nella tenda insieme a lui?
No, ma vorrei farlo. Solo che se sento dei rumori, non penso di riuscire a dormire!

Grazie Alexis, ti auguriamo delle emozionanti avventure nel tuo giardino!

La banda di Tirabüsción

TINA ROBERTA HUGO GIGI TIRABÜSCIÒN





Dolci RICCI

Ingredienti per 12 piccoli ricci:

- 350 g di farina integrale
- 200 g di zucchero
- 1 confezione di lievito in polvere
- 1/3 di cucchiaino di bicarbonato
- 1 confezione di zucchero vanigliato
- 50 ml di olio di girasole
- 200 ml di latte o di latte d'avena
- 3 mele
- mandorle tagliate a bastoncini
- 1 tavoletta di cioccolato nero



Procedimento:

- Tagliare le mele a pezzetti.
- Mischiare tutti gli ingredienti.
- Modellare dei piccoli ricci con l'impasto ottenuto, direttamente sulla placca per il forno. Infilare i pezzetti di mandorle a mo' di aculei.
- Cuocere al forno a 200°C per circa 20 minuti.
- Lasciar raffreddare.
- Fondere il cioccolato a bagnomaria.
- Cospargere i ricci con il cioccolato fuso e infilare altri pezzetti di mandorle.



BUON APPETITO !



Foto: C.M. Biando



Foto © M. Biondo

MILLE PERSONAGGI CON LE CASTAGNE D'INDIA

Da settembre i frutti dell'ippocastano cadono dai rami. I semi rossi escono dai ricci ed è facile raccogliarli per creare tanti personaggi e inventare affascinanti storie...

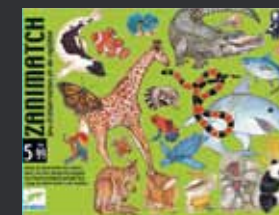
Materiale :

- Castagne d'India
- Altri frutti autunnali
- Stuzzicadenti
- Carta e matita
- Tanta fantasia !



CONCORSO

Crea dei personaggi con le castagne d'India (animali, persone,...) e inventa una loro avventura. Inviaci la storia e la foto dei tuoi personaggi (crocnature@pronatura.ch) entro il 1° ottobre 2014 e, con un po' di fortuna, potrai vincere **Zanimatch**, un gioco di rapidità adatto a tutta la famiglia!



PAUSA SORRISO

Cosa fanno insieme un riccio e un serpente?

Del filo spinato

Un uomo racconta a un amico:

"L'altro giorno ho tolto una spina a un animale, ma lui invece di ringraziarmi si è arrabbiato!"

"Ah, che animale era?"

"Un riccio!"

Come si abbracciano i ricci?

Con attenzione, con molta attenzione!





I CARDI

Esistono numerose specie di cardi e tutti sono caratterizzati dalla presenza di spine.

Spesso queste piante sono considerate "erbacce" perché sono in grado di diffondersi molto rapidamente. Alcune specie sono commestibili, come ad esempio il carciofo.

Il cardellino e la vanessa del cardo sono strettamente legati ai cardi, dai quali dipendono per sopravvivere.

Alcuni cardi sono ritenuti fiori molto decorativi.



ANIMALE DELL'ANNO



In autunno, le giovani larve di **grillo** devono trovare una galleria abbandonata o scavare un buco per trascorrere l'inverno al caldo.



Cardellino



Vanessa del cardo



NON NE POSSO PIÙ DI TUTTE QUESTE SPINE!





© Igelzentrum

PRONTO SOCCORSO AI RICCII!

Se trovi un riccio che si comporta in modo strano, oppure è ferito o pieno di zecche, pulci o larve, rivolgiti a un centro di cura della tua regione, che saprà consigliarti cosa fare. Se dopo l'arrivo della neve o dell'inverno incontri un riccio ancora attivo, puoi aiutarlo mettendogli a disposizione una ciotola con del cibo per cani o gatti e un'altra con dell'acqua e costruendogli un rifugio (vedi pagina 9). Attenzione: non dargli mai latte, potrebbe causargli delle coliche!



© B. Rensvay

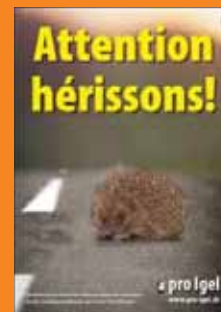


TUTTI FUORI!

CENTRO DI CURA PER RICCII

Nella Svizzera italiana, l'associazione Amici del Riccio è attiva dal 2001 per la protezione e la cura del riccio e dei suoi spazi vitali. L'associazione gestisce a Maggia un centro di cura per ricci e un centralino telefonico e finora ha soccorso quasi 4'000 ricci. Con il centro di Maggia collaborano piccoli centri di cura, dei ricoveri e dei parchi per ricci situati in vari comuni della Svizzera italiana. Quando trovi un riccio in difficoltà, contatta l'associazione!

www.ricci-in-difficolta.ch



Nel sito della Pro Igel puoi trovare tante informazioni sul riccio (in francese e in tedesco).
www.pro-igel.ch



Caro Rupe,

Mia nonna ed io abbiamo visto queste piccole rane. A quale specie appartengono?

Luljeta, 9 anni



Cara Luljeta,

hai osservato qualcosa di molto interessante con tua nonna! Si tratta della rana verde minore, anche se le ranette nella foto non sembrano verdi.

Verso i 2-3 mesi, quando sono lunghe appena un centimetro, queste ranette lasciano l'acqua e cercano nei dintorni un luogo umido in cui nascondersi. Quando cala la notte, si attivano per cacciare insetti, ragni, onischi e vermi.

In autunno la maggior parte degli anfibri migra nei quartieri invernali. È un momento molto pericoloso perché, spostandosi, rane e rospi spesso attraversano le strade e rischiano di venire schiacciati. Dopo 2 o 3 anni ritornano nello specchio d'acqua in cui sono nati e si riproducono a loro volta.

Puoi trovare altre informazioni sugli anfibri nel numero dello Stran'becco dedicato al rospo ostetrico (marzo 2013) oppure puoi determinarli usando il ventaglio di Pro Natura "Gli anfibri della Svizzera" (entrambi sono ordinabili tramite la cartolina allegata). Alla pagina www.pronatura-ti.ch/didattica puoi scaricare il dossier didattico "Rane & Co. - Una vita tra acqua e terra".

Ti auguro tante emozionanti scoperte in acqua e sulla terraferma!

Rupe, detective in erba



C'è qualcosa nella natura che ti intriga? Inviaci la tua domanda con un disegno e una foto ritratto a colori, e io svolgerò un'inchiesta! In regalo riceverai un segnalibro!



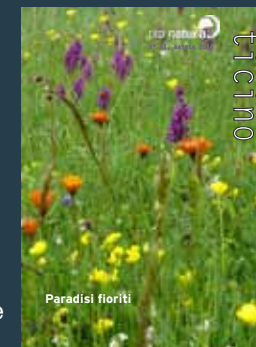
Pro Natura Giovani
Detective in erba
CP 2317
6501 Bellinzona
rupe@pronatura.ch



ANIMATURA Nei panni di UN ricercatore!

Scoprire la natura leggendo lo Stran'becco è divertente, ma viverla sulla propria pelle è molto più appassionante! Chiedi al tuo insegnante di prenotare un'animazione Animatura per la vostra classe e, in compagnia di un animatore, potrete scoprire in ogni stagione i segreti della natura. Con un'animazione Animatura puoi anche festeggiare in modo originale il tuo compleanno!

www.pronatura-ti.ch/animatura



Prati Fioriti

La campagna nazionale "Flower Power: quando l'amore si fa fiore" vuole sensibilizzare la popolazione sulla diminuzione dei prati fioriti. La recente rivista "Paradisi fioriti" di Pro Natura Ticino vi porta alla scoperta di questi fantastici ambienti. Disponibile su: www.pronatura-ti.ch/rivista

Tra i cervi al Lucomagno

Con l'autunno arriva anche la stagione del bramito dei cervi. Al Centro Pro Natura Lucomagno si possono sentire facilmente e con un po' di fortuna potrai anche vederli. Se cerchi un'idea per una gita di fine settimana tra settembre e ottobre pensa ad una visita al Centro (magari dormendo una notte in jurta!) e alla splendida natura del Lucomagno.

www.pronatura-lucomagno.ch



La Notte delle rane

Durante le notti del 16 e 17 maggio scorso ben 700 persone in tutta la Svizzera hanno seguito le escursioni notturne organizzate da Pro Natura per scoprire gli anfibri e i loro ambienti naturali. In Ticino i partecipanti alle due serate sono stati oltre 60! Pro Natura si batte affinché questi importanti biotopi continuino ad ospitare una ricca e graditante fauna!





Per 200 giorni IN VOLO SENZA FERMARSI!

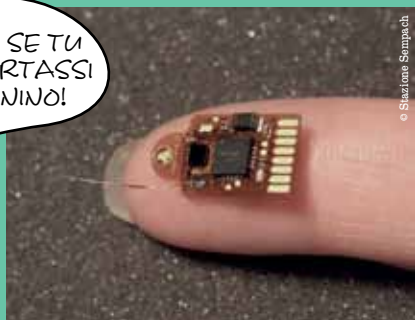
Il rondone maggiore trascorre più di 6 mesi in volo, senza fermarsi neanche per dormire. Si posa soltanto per costruire il nido, per deporre le uova e per covare. La stazione ornitologica di Sempach ha potuto dimostrarlo incollando alle piume di alcuni rondoni uno speciale apparecchio chiamato geolocalizzatore, in modo da registrare la luce, e quindi la durata della giornata, e i movimenti dovuti al battito delle ali. Gli ornitologi (ovvero gli specialisti degli uccelli) possono capire dalle registrazioni quando l'uccello dorme, perché i battiti delle ali sono più distanziati tra loro.



© R. Aeschlimann



È COME SE TU TRASPORTASSI UN PANINO!



© Stefano Sempach

Il geolocalizzatore pesa soltanto un grammo, ovvero 100 volte meno di un uccello.

IL RITORNO DELLA LONTRA IN SVIZZERA



© www.prolutra.ch

Dopo 25 anni di assenza, una lontra è stata avvistata più volte e fotografata sul bordo di un fiume nel Canton Ginevra. L'animale è probabilmente arrivato dalla Francia. Anche nel 2009 era stata avvistata una lontra nel Canton Grigioni. Le lontre sono sparite dalla Svizzera in seguito alla caccia sfrenata per la loro pelliccia, ma anche perché i fiumi erano molto inquinati. Con il trascorrere degli anni, sono stati fatti molti sforzi per migliorare la qualità dei fiumi e delle rive, ed ecco che ora questi sforzi sono stati ricompensati!

www.prolutra.ch



SHOP

Ordinabili tramite la cartolina allegata o dal sito internet www.pronatura-ti.ch/shop

T-Shirt cotone bio, donna Taglia S, T-Shirt cotone bio, uomo Taglia S CHF 39.-



La vita del riccio (DVD)

Alcuni ricci sono stati seguiti per due anni, permettendo delle appassionanti osservazioni sulla loro biologia e le loro abitudini. CHF 15.-



LIBRI

Animali nel prato Iela Mari, Babalibri Edizioni, 2011, pp. 14



Un coleottero, una lumaca, un riccio, una vipera, un topolino, una volpe, una gallina, una tartaruga, un coniglio, tutti abitanti del prato. Un libro senza testo, con immagini semplici ma estremamente evocative. Da 4 anni.

Piccolo riccio non vuole dormire Maria Loretta Giraldo, Giunti Junior, 2005, pp. 64



Piccolo Riccio non ne vuol sapere di andare a dormire, proprio ora che ha voglia di giocare a nascondino. Però tutti i suoi amici si stanno preparando per un lungo sonno... Da 6 anni.

Il riccio. Ci sono anch'io! Marina Setti, Editora Oasi Alberto Perdisa, 2006, pp. 206



Tutto sul riccio: evoluzione e distribuzione, crescita e malattie, comportamenti, curiosità, anatomia, atteggiamento da tenere e tecniche necessarie per soccorrere un riccio in difficoltà.

Il riccio Gaia Volpicelli, Franca Trabacchi, Arka Editore, 2002, pp. 24



Il riccio vive sempre corazzato, anche quando ha voglia di carezze. Gli aculei però non gli servono solo per difendersi e chiudersi a palla, ma anche per rastrellare foglie e prepararsi, così, una tana calda. Da 3 anni.



PROSSIME ATTIVITÀ DEL GRUPPO GIOVANI + NATURA TICINO

POMERIGGIO DA PIPISTRELLO

Domenica 7 settembre 2014

Per un intero pomeriggio "indosserai" i panni di un pipistrello. Tra giochi, mille peripezie e tanto divertimento sarà possibile scoprire il mondo dei chiroteri. Un'avventura per tutta la famiglia in collaborazione con il Centro protezione chiroteri Ticino.

Campo di calcio di Gordevio / per le famiglie / si può iniziare il percorso dalle 14 alle 15.30 / attività gratuita, iscrizione non necessaria

FUNGHI FURBETTI

Sabato 20 settembre 2014

I funghi, ma chi li conosce davvero? Se ti vuoi divertire scoprendo come vivono questi strani organismi devi proprio venire con noi. Giocherai a nascondino con i funghi, potrai osservarli da vicino e vivrai una piacevole giornata all'aria aperta. Dalle 10 alle 15 con picnic. I bambini non possono essere accompagnati dai genitori. Ritrovo direttamente sul posto.

Sottoceneri (luogo da definire) / da 4 a 6 anni / 10-

CINIPIDAY: CHI SALVERÀ I CASTAGNI?

Domenica 26 ottobre 2014

Una piccola e minuscola vespa minaccia i nostri castagni parassitandone le gemme. Cosa sarà mai un *Dryocosmus kuriphilus*? Sopravvivranno i nostri boschi? Chi potrà salvarli? Riusciremo a mangiare delle caldarroste durante l'uscita? Torneremo a casa... con qualche castagna? Lo saprete solo se parteciperete all'uscita...

Brontallo / da 8 a 14 anni / 10-

COSTRUIAMO UNA STRANA CAPANNA

Sabato 8 novembre 2014

Rendersi utili ad un biotopo costruendo una capanna? Certo che si può. Puliremo un prato dall'erba accumulatasi durante l'anno e, raccogliendo qualche lungo ramo, cercheremo di costruire un rifugio da uomo di Neanderthal. Un'avventura per i più pazzereilli.

Torbiera della Bedrina, Dalpe / da 7 a 15 anni / 10-

APERITIVO SUL LAGO

Sabato 13 dicembre 2014

Dopo un intenso anno di scorribande non guasta trovarsi allegramente assieme per visionare le foto della stagione trascorsa, assaporare qualche leccornia prenatalizia, scaldarsi al fuoco e chiacchierare liberamente. Vi aspettiamo tra le 16 e le 18 all'Aula sull'acqua presso il laghetto di Muzzano. Iscrizione gradita per motivi organizzativi.

Aula sull'acqua, Muzzano / famiglie / gratis

INDIRIZZI

G+N Ticino / Andrea Persico
CP 2317, Viale Stazione 10
6501 Bellinzona
091 835 57 67
giovani@pronatura.ch
www.pronatura-ti.ch -> Giovani

J+N Chur «Teichclub» / Maria Anotta - Gredig
Lerchenweg 5, 7000 Chur
078 633 45 71
jugendgruppe.chur@pronatura.ch

Graubünden J+N GRAUBUENDEN / Monica Kaiser Benz
Beverinstr. 200A, 7430 Thusis
jugendgruppe.graubunden@pronatura.ch

Graubünden «Pitschna» J+N VAL MUSTAIR / Christiane Stemmer
Chastè da Cultura, 7533 Fuldera
081 858 52 28,
jugendgruppevalmustair@pronatura.ch

J+N Ados - Suisse romande / Jérôme Duplain
Rue de la Paix 10
1020 Renens - 079 334 10 91
jeunes+nature.ados@pronatura.ch
www.pronatura-vd.ch -> Jeunesse
Activités Jeunes + Nature

Iscrizioni e maggiori informazioni sul nostro sito: www.pronatura-ti.ch/escursioni
Ogni iscritto riceverà una conferma dell'iscrizione e, una decina di giorni prima dell'attività, le informazioni dettagliate sul luogo e sugli orari di ritrovo e di rientro.



UNA giornata a Lortobio



L'attività all'orto è stata un'uscita molto richiesta e gettonata! Ma non c'è da stupirsi perché coltivare è sempre stato fondamentale per gli uomini di ogni epoca.

E questo dimostra che anche oggi si ha un gran bisogno di mettere le mani nella terra per poter vangare, seminare e curare le piante che ci nutrono. Capire da dove viene ciò che mangiamo è molto importante!

Era primavera da solo un giorno ma la giornata è stata fantastica e ha regalato un bel sole e molti momenti di allegria.

I partecipanti all'attività hanno aiutato nei lavori di preparazione dell'orto con entusiasmo e... chissà se qualcuno di loro ha potuto coltivare un proprio piccolo orto a casa?

Ora siamo in settembre e di certo da tempo a Lortobio si raccolgono i frutti del lavoro della stagione.

Lortobio di Gudo è un orto comunitario dove molte persone lavorano insieme per condividere le fatiche ma anche i buoni prodotti legati alla terra.
Se ti intriga vedere com'è, passa quando vuoi!

Andrea,
monitore del gruppo
giovani+natura Ticino



CONCORSO

Stran'becco "I 100 anni del Parco Nazionale", giugno 2014

Cosa succede in aprile?

Costruendo il disco avete potuto scoprire che in aprile ("avrigl" in romancio) il cervo maschio perde i palchi (le corna) dell'anno precedente. I nuovi palchi crescono durante l'estate, così in autunno il cervo è pronto per le parate davanti alle femmine e per difendere il suo branco dagli altri maschi.

Complimenti ai vincitori!

Alfonso Wüthrich, Aeschiried
Amélie Sophie Ferriard, Locarno
Andrea Waldispühl, Eich
Antonia Nentwich, Zurich
Arnina Kläger, Langnau a. Albis
Fabrice Pichonnaz, Autigny
Franco Zara, Lucerne
Jan Schmuki, Bienne
Joel Garzoni, Tegna
Leon Gomez, Winterthour
Lisa Leu, Rothenfluh
Lucia Mattei, Claro
Nora Zufferey, Lumino
Sophia Thalmann, Lucerne
Stefano Cossu, Biasca
Tehani Reber, Sugiez
Tito Brughelli, Torricella
Trystan Gaillard, Genève
Urietta Aaron, Olivone
Zoe Schönenberger, Sissach



CARTA E PENNA



MI PIACCIONO I VOSTRI RICCI!



Alessandra, 9 anni



Natalie, 8 anni



Elias, 9 anni



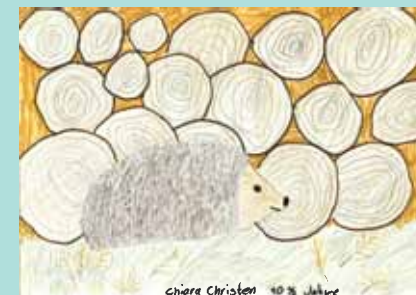
Bettina, 9 anni



Lucia, 6 anni



Gioia, 12 anni



Chiara, 10 anni



Line, 13 anni

Impressum

STRAN'BECCO - IL GIORNALINO GIOVANI DI PRO NATURA

N° 61, settembre 2014, pubblicazione trimestrale. Disponibile in tedesco (Steini) e francese (Croc'nature)

PRODUZIONE
Monica Biondo Burki
Muriel Morand Pilot

REDAZIONE E TRADUZIONE
Anna Persico,
Andrea Persico

CONCETTO E GRAFICA
Atelier T19, Neuchâtel.
Steve Vermot e Urs Tschuppert
www.ateliert19.ch

DISEGNI
M. Biondo (p. 4,5)
T. Geissmann (Caillou)
C. Gerber (p. 2,7,9)
S. Haller (p. 14-15, 19)
M. Meury (Caillou, Folépine)
L. Willeneger (p. 6-7,8,10-11)

FOTO COPERTINA
B. Renevey
STAMPA
Neidhart + Schön AG, Zurich

Stampato con inchiostri vegetali, senza alcol, su carta 100% riciclata, certificata Angelo Blu

TIRATURA
3'200 es. Stran'becco
15'400 es. Steini
7'100 es. Croc'nature
INDIRIZZO DELLA REDAZIONE
«Stran'becco»,
Pro Natura, Ch. de la Cariçaie 1,
1400 Cheseaux-Noréaz
rupe@pronatura.ch
©2014, Pro Natura, Basilea



NEL PROSSIMO NUMERO:

Con i suoi grandi occhi neri può sembrare un essere spaventoso. E il suo richiamo viene spesso utilizzato nei film per creare un'atmosfera lugubre: uh-huu, hu-huu... Di notte, vola silenziosamente alla ricerca di una preda. Sono felice di presentarti l'allocco, la civetta più diffusa in Svizzera! Le sue piume ti ispirano? Inviaci un suo ritratto e lo pubblicherò nel prossimo numero!

crocnature@pronatura.ch

oppure per posta:
Stran'becco, Pro Natura
Ch. de la Cariçaie 1
1400 Cheseaux-Noréaz

Disponibile da dicembre 2014

